



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

ORIGINALE

URBANISTICA - PROGETTI STRATEGICI - MARKETING -
GESTIONE RISORSE UMANE - INFORMATICA

Registro Generale N. 452 del 27/02/2014

Registro di Servizio N. 60 del 27/02/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

COMUNE DI SPINETOLI. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E DELLA D.G.R. N.1813/2010 IN MERITO AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE PN11 IN LOCALITÀ PAGLIARE DEL TRONTO. 71VAS007

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1318 del 21.12.2010;

Vista la domanda presentata dal Comune di Spinetoli, quale autorità procedente, con nota prot.n.12512 del 19.12.2013, acquisita al protocollo al n. 53876 del 27.12.2013, e n. 127 del 01.01.2014, acquisita al n. 592 del 08.01.2014, di avvio della procedura di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa al Piano in oggetto;

Visto e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Servizio Programmazione, Pianificazione ed assetto del Territorio, Urbanistica, Attività Estrattive in data 20.02.2014 che viene di seguito riportato integralmente:

PREMESSA

Con note prot. n. 12512 del 19.12.2013, acquisita al protocollo al n. 53876 del 27.12.2013, e n. 127 del 01.01.2014, acquisita al n. 592 del 08.01.2014 il Comune di Spinetoli, in qualità di Autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al piano di Lottizzazione in oggetto, unitamente alla seguente documentazione, indicando i soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- N. 1 copie del Rapporto Preliminare Ambientale e della variante in formato cartaceo;
- N. 6 copie in formato digitale del Rapporto Preliminare Ambientale e della variante.
- Scheda di sintesi conforme alla delibera di G.P. n. 3 del 13.01.2010;

Con nota prot. n. 699 del 09.01.2014 lo Scrivente Servizio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di

Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA):

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 152/2006, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. **Il Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia – Acque della Provincia di Ascoli Piceno** nei termini previsti dalle norme vigenti, con nota prot.n.390077 del 05.02.2014, ha espresso parere favorevole in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.
2. **Il Servizio Interventi Sismici Idraulici e di Elettricità, Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno** non ha espresso parere in merito alla verifica di assoggettabilità in esame.
3. **L'ASUR Marche AV n.5**; ha espresso con prot.n.5056 del 28.01.2013 parere favorevole in merito alla verifica di assoggettabilità di che trattasi.
4. **la CIIP s.p.a.** nei termini previsti dalle norme vigenti, non ha trasmesso il parere in merito alla assoggettabilità della variante di che trattasi.
5. **L'ATO n. 5 Marche Sud** nei termini previsti dalle norme vigenti, non ha trasmesso il parere in merito alla assoggettabilità della variante di che trattasi.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Dai dati essenziali del procedimento risulta che il Comune di Spinetoli è l'Autorità Procedente mentre i proponenti sono: Amadio Giuseppe, Pacetti Giuseppe, Palma Franco, Collegio Missionario casa Santa Maria ed altri.

Il Piano non risulta in variante al PRG vigente e non definisce un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione o comunque la realizzazione di progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in base alla normativa vigente e non ricadono in aree SIC e/o ZPS per le quali si ritiene necessaria la valutazione d'incidenza.

Il piano non interessa zone vincolate ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 o in zone sottoposte al vincoli idrogeologico di cui al RDL 3267/23 e/o all'art.11 della L.R. 6/2005 e non interferiscono con aree vincolate dal PAI Tronto. Non viene indicata la presenza di ambiti di tutela introdotti nel PRG a seguito delle procedure di adeguamento al PPAR. nell'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie di alto fusto o formazioni vegetazionali monumentali o siepi, il Piano ricade in aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, non comporta modifiche della viabilità esistente.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare risulta conforme a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con DRR n.1813/2010 ed articolato come di seguito meglio specificato.

SCOPO ED IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening (procedure di verifica preventiva) serve a stabilire se il Piano di Lottizzazione deve essere accompagnato da un rapporto ambientale che ne approfondisca le potenziali criticità. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio dalla procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente.
- consente di determinare se e necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggior dettaglio.

Il rapporto preliminare, pertanto, deve contenere una prima individuazione "dei possibili impatti ambientali significativi" a seguito dell'attuazione del Piano in esame (come prescritto dall'art 13 comma t, D.Lgs. 152/2006).

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione di un Piano Attuativo con opere di urbanizzazione applicato al Progetto Norma n. 11, del vigente strumento urbanistico del comune di Spinetoli. Il comparto ricade in adiacenza al nucleo urbano di Pagliare lungo la strada Comunale dei Palazzi che conduce al centro di Spinetoli. L'area è distinta al catasto terreni del comune di Spinetoli al

foglio n° 5 porzione della particella n° 696 , porzione particella 59, porzione particella 353, della superficie complessiva di mq. 8031. Il piano attuativo mediante la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ci permette la realizzazione di n. 6 palazzine bifamiliari per un totale di n. 12 unità abitative nel rispetto dei parametri urbanistici stabiliti dalle N.T.A. del PRG riferite al Progetto Norma n. 11:

- ST = mq. 8031,00
- Volume ammissibile = mc. 6741,62
- Verde pubblico = mq. 675,00
- Parcheggi = mq. 1468,00.
- Hmax = ml. 10.00

La cessione delle aree destinate a Viabilità Verde pubblico e Parcheggi sarà regolata da apposita convenzione allegata firmata dai proponenti e dall'Amministrazione Comunale al momento dell'approvazione definitiva del piano attuativo da parte degli organi competenti. I dati urbanistici progettuali della superficie del comparto di mq. 8175,00 con verifica dell'art. 53 del REC pari a 1.76% in più sono così ripartiti:

- superficie dei lotti = mq. 3709,83
- verde pubblico = mq. 718,00
- verde pubblico fuori standards = mq. 87,72
- parcheggi = mq. 1614,00
- viabilità e marciapiedi da cedere = mq. 928,00
- viabilità interna = mq. 495,00
- verde di rispetto mq. 622,45
- Hmax = ml. 6.00

La quantità di standard è verificata sia per il verde che per i parcheggi.

Le opere di urbanizzazione consistono nel sistema fognante per la raccolta delle acque Nere ed acque Bianche, opere per l'approvvigionamento Idrico, opere riguardanti la costruzione marciapiedi, strade e parcheggi, opere riguardanti la sistemazione delle aree destinate a verde pubblico, opere riguardanti l'illuminazione pubblica, la canalizzazioni

Enel e Telecom. Tutti gli interventi in oggetto seguono il criterio di prevedere un futuro allaccio alle linee di servizi per le proprietà adiacenti in modo che gli stessi si possano inserire nell'abitato organicamente. Ciò sarà reso possibile in quanto le utenze saranno portate a confine di ogni lotto e dimensionate in maniera adeguata da sopportare un futuro carico di utenze. Le opere riferite alle utenze di metano non saranno realizzate in quanto ogni unità abitativa sarà fornita di impianto fotovoltaico sufficiente sia per l'impianto termico realizzato con pompe di calore sia per il servizio cucina che sarà predisposto per elettrodomestici ad induzione.

QUADRO DI RIFERIMENTO VERIFICA DI COERENZA ESTERNA

L'intervento in esame è definito conforme ovvero quale attuazione dello strumento urbanistico generale comunale (PRG adeguato al PPAR).

Costituiscono il quadro di riferimento complessivo i piani e programmi che fissano le strategie di sviluppo del territorio con i quali si intende verificare una coerenza sono:

- Piano Regolatore Generale;
- Piano Paesistico Ambientale Regionale;
- Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto
- Piano regionale di Tutela delle Acque;
- Piano d'Ambito dell'AATO n. 5 Marche sud

AMBITO DI INFLUENZA AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE INDIVIDUAZIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ASPETTI AMBIENTALI E I SETTORI DI GOVERNO

Il Rapporto Preliminare contiene una 'Check list' derivata dal punto 2 dell'allegato II delle linee guida regionali, per verificare in che maniera l'attuazione della lottizzazione conforme al PRG potrebbe modificare le condizioni ambientali anche in termini di utilizzo di risorse, tenuto conto della definizione di 'ambiente' inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici chimico-fisici climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici.

Dalla matrice redatta si evince che: L'attuazione dell'intervento non comporterà perturbazioni del terreno, infatti essendo l'area in oggetto con lieve pendenza da est verso ovest, i fabbricati saranno predisposti con quote di progetto adattate all'andamento naturale del terreno. Il piano non prevede un aumento di abitanti insediabili previsti nel PRG, pertanto non si prevede un aumento dell'utilizzo delle risorse idriche previste; per la

manutenzione del verde sarà utilizzata la linea di irrigazione idrica presente del consorzio di

bonifica. Le acque reflue saranno raccolte e convogliate mediante condotte interrate e collegate al collettore pubblico; la destinazione prevista non prevede un aumento del carico inquinante. Il piano prevede la costruzione di edifici a due piani fuori terra senza realizzazione di piano interrato; si prevede soltanto l'attuazione del progetto norma n. 11 definito dal PRG vigente; la destinazione prevista non prevede assolutamente contaminazione del suolo; sono previsti soltanto sbancamenti per le linee delle fogne ed impianti vari. Il paesaggio non viene assolutamente modificato, in quanto l'area oggetto dell'attuazione del progetto norma n. 11 rimane adiacente al centro abitato con molteplici tipologie ed altezze variabile tra due e quattro piani fuori terra.

La tipologia che sarà realizzata con l'attuazione del progetto norma n. 11 prevede la realizzazione di edifici con impianti a tecnologia avanzata, utilizzando energia pulita, derivante da impianti fotovoltaici inseriti sui tetti che permettono di alimentare gli impianti di riscaldamento e raffreddamento o senza l'utilizzo del gas metano. La realizzazione di una zona destinata a verde pubblico con piantumazione di essenze arboree di proprietà e caratteristiche antinquinamento capaci di assorbire grandi quantità di CO₂ e resistenti alla smog da traffico veicolare, considerata la vicinanza della strada per Spinetoli. Non si evidenziano pericoli per la salute umana.

Non esistono nelle vicinanze beni culturali. Le volumetrie di progetto prevedono un' altezza max di ml. 6.00 senza interferenza con il paesaggio circostante.

I Settori di Governo sui quali sono state esaminate le possibili interazioni determinate dalla attuazione della lottizzazione sono:

Energia: l'obiettivo è non aumentare il consumo energetico mediante la previsione di azioni volte al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Rifiuti :la realizzazione dell'intervento comporterà un incremento della produzione di rifiuti ma vengono proposte azioni (peraltro non definite) finalizzate all'incremento della raccolta differenziata.

Mobilità: viene prevista una nuova viabilità di collegamento con il centro storico (capoluogo) alternativa a quella attualmente ubicata nel centro abitato di contrada Ciarulli.

Economia: viene sostenuto che l'insediamento di un nuovo quartiere migliorerà lo sviluppo economico.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

Viene ribadito che il progetto non va ad aumentare il carico urbanistico del territorio comunale quindi delle previsioni del PRG vigente, considerando che si interviene su un'area inserita nello sviluppo urbanistico comunale con aspettative di migliorare le potenzialità economiche e sociali della zona e che l'attuazione del progetto permette la realizzazione di parcheggi e verde pubblico necessario alla zona che ne è sprovvista.

È stato individuato un solo obiettivo strategico "tutelare le risorse e l'ambiente" e come sub – obiettivi un uso razionale del suolo e delle materie prime, il contenimento dei consumi energetici ed il controllo dell'inquinamento acustico. Le azioni proposte sono: l'ambiente Utilizzo di materie prime naturali. Impermeabilizzazione del suolo limitata al sedime dei fabbricati, delle strade e dei parcheggi; le acque meteoriche saranno raccolte e mediante collettore saranno convogliate su fosso posto ad ovest del comparto. fabbricati saranno

realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di risparmio energetico. L'impianto di riscaldamento e raffrescamento sarà dotato di pompe di calore alimentate da energia rinnovabile. I fabbricati saranno realizzati nel rispetto della normativa di contenimento acustico.

VERIFICA DI PERTINENZA

È stata redatta una matrice in cui è stato analizzato il livello di pertinenza della variante rispetto ai criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'Allegato I alla parte seconda del D.Lgs.152/2006 per ciascun elemento sono state esplicitate le motivazioni che hanno portato a considerare i criteri pertinenti o non in relazione alla variante in esame. Dalla matrice si evince che l'attuazione del Progetto Norma 11 si colloca tra le previsioni del PRG la stessa non influenzerà altri piani e programmi mentre la realizzazione degli standard a parcheggi e verde determineranno un beneficio per le aree limitrofe. Non vengono evidenziati particolari problemi ambientali pertinenti anche perché l'area interessata dal Piano non è interessata da ambiti di tutela del PPAR e del PAI sono state inoltre previste altezze inferiori a mt.6.00.

CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

Gli aspetti analizzati e gli effetti esaminati per valutare la probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli stessi e la natura transfrontaliera degli effetti sono stati: acqua variazione negli utilizzi delle risorse idriche e modifiche alla portata dei corpi idrici superficiali, le variazioni

dell'utilizzo di energia, l'inquinamento atmosferico dovuto alla fase di cantiere e al traffico veicolare, la produzione di rifiuti in fase di cantiere e in fase di esercizio, e l'inquinamento acustico.

Anche per valutare il carattere cumulativo, la natura transfrontaliera, e l'entità ed estensione nello spazio e le dimensioni delle aree interessate i sono stati usati i medesimi effetti.

La possibile stima di significatività è stata ritenuta nulla. Nell'area non risultano presenti unità ambientali, naturalistiche o ecosistemiche pregiate vulnerabili e come già detto sull'area non esistono ambiti di tutela o vincoli relativo ad aree protette a livello nazionale comunitario o internazionale.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito al Piano proposto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone l'esclusione dalla procedura di VAS del Piano di Lottizzazione PN11, ubicato in località Pagliare del Tronto, proposto dal Comune di Spinetoli, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

”

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

1. l'esclusione dalla procedura di VAS della variante parziale al vigente PRG in località del Piano di Lottizzazione PN11, ubicato in località Pagliare del Tronto, proposta da Comune di Spinetoli ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
2. gli atti di approvazione della variante al PRG vigente dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
3. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Spinetoli; si ricorda che ai sensi del punto 2.2 delle Linee guida sulla valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1813/10, il Comune dovrà pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web per trenta giorni consecutivi;
4. di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce alcun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
6. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Domenico Vagnoni)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per gli adempimenti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera a), dello Statuto Provinciale.

Ascoli Piceno, lì 27/02/2014

IL DIRIGENTE
VAGNONI DOMENICO

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.